



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARENO DI PIAVE E VAZZOLA**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 6 - 31010 MARENO DI PIAVE (TV)

Tel. 0438.30037 – C.F. 82003770268 – Cod. Mecc. TVIC83600E

e.mail: [tvic83600e@istruzione.it](mailto:tvic83600e@istruzione.it) – pec. [tvic83600e@pec.istruzione.it](mailto:tvic83600e@pec.istruzione.it)

---

**7 FEBBRAIO 2025**

*Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola*

---

---

**11 FEBBRAIO 2025**

*Safer Internet Day*

*Together for a better Internet*

---

In occasione della *Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola*, e della *Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete - Safer Internet Day 2025 (#SID2025)* che si svolgeranno rispettivamente venerdì 7 e martedì 11 febbraio 2025, le classi della Scuola Primaria e le classi della Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo affronteranno alcune attività educative e didattiche articolate nel modo che segue:

**SCUOLE PRIMARIE**

- Canzone ***Quel bulletto del carciofo*** (Zecchino d'oro) come spunto di riflessione e condivisione.
- Lavoro sul significato delle parole espresse, sull'utilizzo consapevole di questi termini, sulla valorizzazione dei propri talenti.
- Brainstorming e brevi video per parlare dei pro e contro della tecnologia nella vita di tutti i giorni. Risoluzione di una Escape, attraverso la quale i bambini potranno riflettere ulteriormente sulle regole della buona navigazione in Internet.
- Lettura in classe di ***Non fare il bullo***, conversazione guidata, riflessione sugli atteggiamenti positivi da tenere nelle relazioni con gli altri. Realizzazione di un cartellone con l'elenco di atteggiamenti corretti.

**- "Bullismo... no grazie":**

FASE 1: brainstorming della parola bullismo con successiva spiegazione del termine. Comprensione del concetto di rispetto delle regole per la convivenza civile. Differenza tra atti di bullismo e scherzi attraverso esempi pratici. Visione di un filmato relativo all'argomento.

FASE 2: Lavoro di gruppo attraverso un role playing sul tema. Creazione di uno slogan

e di messaggi positivi.

- Visione del video ***L'unione fa la forza***, sul bullismo a scuola. Riflessioni e confronto rispetto al proprio vissuto, nelle diverse situazioni di socializzazione.
- Brainstorming sul termine bullismo e spiegazione del concetto. Lettura di un testo argomentativo e relativa analisi. Visione del monologo sul bullismo di Paola Cortellesi, riflessione e rielaborazione collettiva e personale.
- Attività di role playing sull'importanza delle parole e sull'impatto emotivo che il nostro modo di comunicare può avere sugli altri. Visione del manifesto della comunicazione non ostile.
- Lettura e comprensione della filastrocca intitolata ***Il bullo***. Individuazione degli aggettivi con cui riconoscere un bullo e un amico.

## SCUOLE SECONDARIE I GRADO

### CLASSI PRIME

- ***Il peso delle parole....*** A partire dal video sul manifesto della comunicazione non ostile si costruirà un fiore simbolico per ricordarci come è possibile coltivare la gentilezza.
- Lettura e commento del brano di M. G. Bauer ***Dentro il tritatutto***.
- Visione di brevi filmati tratti da "GenerazioniConnesse" seguiti da discussioni e riflessioni in classe.

### CLASSI SECONDE

- Lettura del fumetto ***Storia di Lelli*** seguita da una riflessione da concludersi con il gioco finale tratto dalla storia.
- Lettura e commento di alcune pagine del libro ***Per questo mi chiamo Giovanni*** di Luigi Garlando.
- Visione di docufilm da *#cuoriconnessi* seguito da attività di discussione in classe.
- Visione di brevi filmati tratti da "GenerazioniConnesse" e dalla piattaforma "Parole O\_stili" seguiti da discussioni e riflessioni in classe.

### CLASSI TERZE

- Visione di docufilm da *#cuoriconnessi* seguito da attività di discussione in classe.
- Lettura delle schede relative a *cyberbullismo* e *sexting* con successiva discussione.
- Lettura e commento del brano ***Non si tratta di un piccolo scherzo*** di Marco Vinicio Mastrocola.
- Partecipazione all'incontro on-line con la Polizia Postale.

In occasione della giornata mondiale del "Safer Internet Day" che quest'anno ricorrerà nella giornata di martedì 11 febbraio p.v., la Polizia Postale ha realizzato un evento multimediale in diretta streaming, al quale prenderà parte anche il Capo della Polizia, nell'ambito del progetto *#cuoriconnessi* con la proiezione di un docufilm e testimonianze di persone direttamente toccate da azioni di cyberbullismo e da tutte le varie forme di prevaricazione online.

Le attività formative proposte alle nostre classi rientrano nelle azioni previste dal Curricolo di Educazione Civica; in particolare, sono riconducibili ad uno dei tre nuclei

concettuali – quello denominato “Cittadinanza digitale” – intorno a cui ruota la disciplina Educazione Civica. Al tema dell’educazione ad una cittadinanza digitale è dedicato l’articolo 5 della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica.

Come indicato alle pp. 2-3 dell’allegato A del D.M. 35 del 22 giugno 2020 contenente le *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, «per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto».

Nell’era digitale, il rapporto tra i ragazzi e la tecnologia porta alla luce manifestazioni e fenomeni complessi, disorientanti e difficili da affrontare. Talvolta i giovani frequentatori del web diventano protagonisti di comunicazioni e dinamiche di cyberbullismo, che hanno ricadute dirompenti sia a livello individuale sia sul piano delle interazioni nel contesto scuola. È evidente come l’interesse o, se vogliamo, l’attrazione dei giovani verso le nuove tecnologie sia sempre più inarrestabile: «Lo sviluppo di smartphone e tablet sempre più facili da usare ha condotto ad un recente aumento esponenziale del numero dei ragazzi connessi ad internet, 24 ore su 24, ovunque si trovino» (*Safe Web. Osservazione e azione per la protezione degli studenti in Rete*, agosto-settembre 2017, p. 5). Il web è indubbiamente una risorsa sul piano delle opportunità conoscitive e di apprendimento, ma rappresenta anche un ambiente ricco di insidie, spesso sottovalutate o non comprese soprattutto da quei ragazzi che trascorrono molto del loro tempo quotidiano tra chat e social network. È quindi fondamentale promuovere tra gli studenti e le studentesse la consapevolezza sia delle potenzialità dei nuovi linguaggi, sia dei rischi che portano con sé le nuove tecnologie. Educazione digitale significa informazione, prevenzione e responsabilizzazione.

## **ALCUNE INFORMAZIONI SU QUESTI EVENTI**

In Italia, la *Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola* – denominata “Un Nodo Blu. Le scuole unite contro il bullismo” – è un’iniziativa promossa dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca nell’ambito del *Piano nazionale contro il bullismo* e viene di solito calendarizzata il 7 febbraio, nell’arco della settimana del *Safer Internet Day* o in prossimità di questo evento. Essa dovrebbe costituire l’occasione per attuare interventi didattici in tema di prevenzione e contrasto del bullismo.

Il SID (*Safer Internet Day*) è un evento che si ripropone annualmente, a partire dal 2004, e che è organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. Nel corso degli anni, il *Safer Internet Day* è diventato un evento di riferimento per tutti gli operatori del settore, le istituzioni le organizzazioni della società civile, arrivando a coinvolgere, oggi, oltre 100 Paesi. ***Together for a better Internet*** (*Insieme per un Internet migliore*) è lo slogan scelto a partire dall’edizione del 2019 e ha come scopo quello di far riflettere i ragazzi non solo sull’uso consapevole della Rete, ma sul ruolo

attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo positivo e sicuro.

Per approfondimenti, informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori su tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media si rinvia al progetto *Generazioni Connesse*<sup>1</sup> (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>).



*Ho giurato di non stare mai in silenzio, in qualunque luogo e in qualunque situazione in cui degli esseri umani siano costretti a subire sofferenze e umiliazioni. Dobbiamo sempre schierarci. La neutralità favorisce l'oppressore, mai la vittima. Il silenzio aiuta il carnefice, mai il torturato.*

Elie Wiesel

---

<sup>1</sup> Il Progetto “Generazioni Connesse” è co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.